



La corretta gestione Contabile e fiscale di una A.S.D. Principi generali ed aggiornamenti

Dott. Giuliano SINIBALDI – Commercialista in Pesaro
www.cmsm.it – sinibaldi@sinibaldimarinelli.it



*Professionisti esperti
in materie fiscali sportive
www.fiscosport.it*

Marotta (PU) - Macerata, 12 - 26/01/2018

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE



Marotta (PU) - Macerata 12-26 Gennaio 2019



Ampliamento franchigia compensi sportivi

Art. 1, c. 367, L. 27/12/2017 n. 205

modifica all'art. 69 co. 2 del TUIR:

la franchigia di non imponibilità per i redditi derivanti dallo svolgimento di attività sportiva dilettantistica si incrementa a **10.000,00 euro** (in luogo dei precedenti 7.500,00 euro)

Non viene variato l'art. 25, c. 1, L. 133/1999, quindi:

Seconda soglia si incrementa da € 28.158,28 a € **30.658,28**

Le prestazioni sportive dilettantistiche

ART. 67, comma 1, T.U.I.R.

Sono redditi diversi

se non costituiscono redditi conseguiti nell'esercizio di arti o professioni né in relazione alla qualità di lavoratore dipendente:



Marotta (PU) - Macerata 12-26 Gennaio 2019



Le prestazioni sportive dilettantistiche

lett. m) :

- Le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi **erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche** dal Coni, dalle Federazioni sportive nazionali, ... dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che sia da essi riconosciuto;
- **I rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale** di natura non professionale resi in favore di società ed associazioni sportive dilettantistiche.

LE PRESTAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

ART. 67, comma 1, T.U.I.R.

**Non si può (non si potrebbe/dovrebbe) fare i
«dilettanti per mestiere»**

Quantomeno in relazione alle categorie indicate nel
D.M. 15/03/2005

Art. 38, comma 2, Costituzione

“I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità, vecchiaia”

Gli “sportivi dilettanti” non hanno queste tutele, quindi... non sono lavoratori?

La “prestazione sportiva dilettantistica” è un *tertium genus* di prestazione d’opera, ulteriore rispetto alle prestazioni autonome o subordinate?

LE PRESTAZIONI SPORTIVE **NON** DILETTANTISTICHE

D.M. 15-03-2005

Adeguamento delle categorie dei **lavoratori assicurati obbligatoriamente** presso l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei lavoratori dello spettacolo.

20) impiegati, operai, istruttori e addetti agli impianti e circoli sportivi di qualsiasi genere, palestre, sale fitness, stadi, sferisteri, campi sportivi, autodromi;

22) direttori tecnici, massaggiatori, istruttori e i dipendenti delle società sportive;

attenzione: mancano gli atleti e gli allenatori
delle A.S.D. e S.S.D.

LE PRESTAZIONI SPORTIVE **NON** DILETTANTISTICHE

D.M. 15-03-2005

23) atleti, allenatori, direttori tecnico-sportivi e preparatori atletici delle società del calcio professionistico e delle società sportive professionistiche;

Per quanto concerne gli istruttori e gli addetti agli impianti e circoli sportivi, alla luce delle innovazioni introdotte dal DM 15 marzo 2005, l'obbligatorietà dell'iscrizione sussiste a prescindere dalla natura giuridica - subordinata o autonoma - del rapporto di lavoro. (circ.ri ENPALS n. 7/2006 e 13/2006)

Le prestazioni sportive dilettantistiche

Art. 69 Tuir - Premi, vincite e indennità

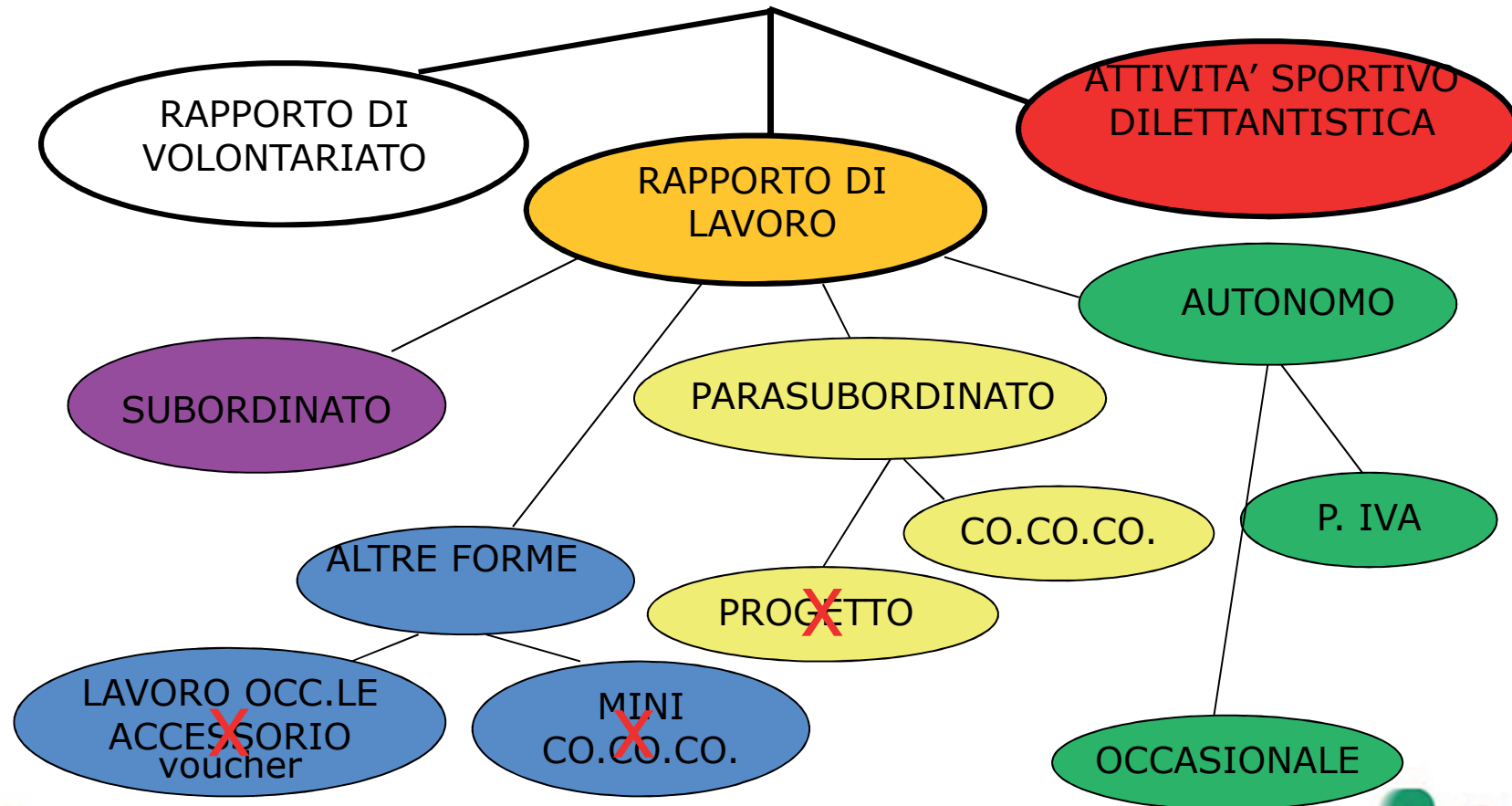
Comma 2

Le indennità, i rimborsi forfettari, i premi e i compensi di cui alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 67 non concorrono a formare il reddito per un importo non superiore complessivamente nel periodo d'imposta a **10.000,00** euro.

Non concorrono, altresì, a formare il reddito i rimborsi di spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale.

LE PRESTAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

ENTI SPORTIVI DILETTANTISTICI ASD/SSD



LE PRESTAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA PRINCIPALI PROBLEMATICHE

CORRETTO
INQUADRAMENTO
DEL RAPPORTO

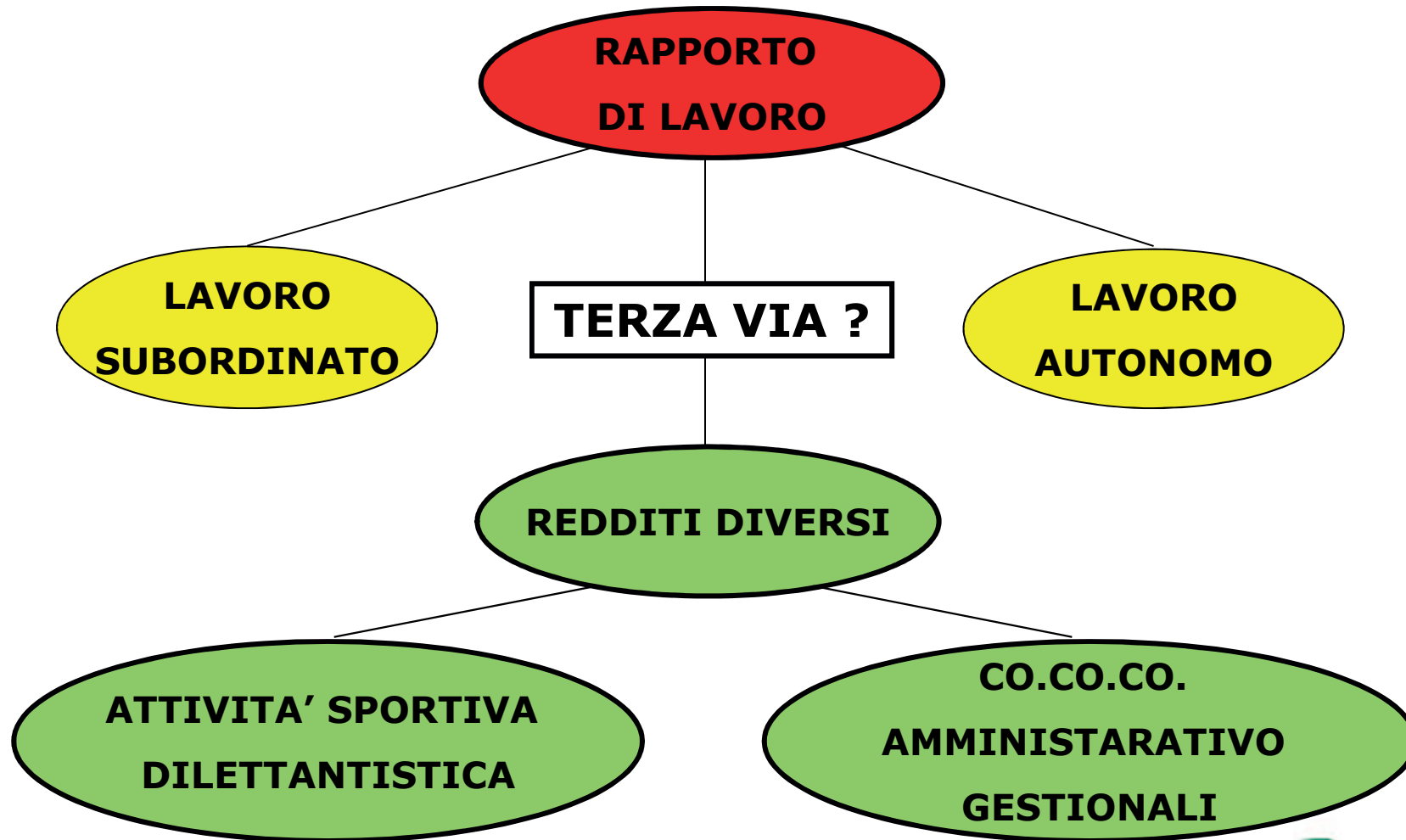
ENTE PREVIDENIALE
DI RIFERIMENTO
(EX ENPALS)

CONTENZIOSO
IN CORSO

DIRITTO DEI LAVORATO- RI
AD UNA TUTELA
PREVIDENZIALE
(ART. 38 COSTITUZIONE)

Problema del corretto inquadramento degli sportivi dilettanti

- Le collaborazioni sportive dilettantistiche sono una «**eccezione alla regola**» rispetto alle ordinarie modalità di inquadramento dei lavoratori e collaboratori?
- O costituiscono una «**terza via**», una «normativa speciale» volta a favorire e ad agevolare la pratica dello sport dilettantistico?



Esclusione dalla tassazione dei rimborsi spese

Deve trattarsi di spese regolarmente documentate



Relative al vitto, al viaggio, al trasporto e all'alloggio



Sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale

Esclusione dalla tassazione dei rimborsi spese

rimborsi spese esclusi dal computo

Devono essere:

1. documentati (nota spese con documentazione allegata);
2. Inerenti (per data, luogo e numero di eventi);
3. Autorizzati (verbale C.D. o lettera di incarico);
4. sono compresi i rimborsi chilometrici (max tabelle ACI);
- 5 per "territorio comunale" si intende quello di residenza dello sportivo (Guida al contribuente n. 1/2007 + ris.ne 38/E/2015)

Risoluzione 38/E del 11/04/2015

Attività sportive dilettantistiche Indennità chilometriche

Le indennità chilometriche, per rientrare tra le spese documentate, **non possono essere forfetarie**, ma devono essere necessariamente quantificate in base al tipo di veicolo e alla distanza percorsa, tenendo conto degli importi contenuti nelle **tabelle elaborate dall'ACI**.

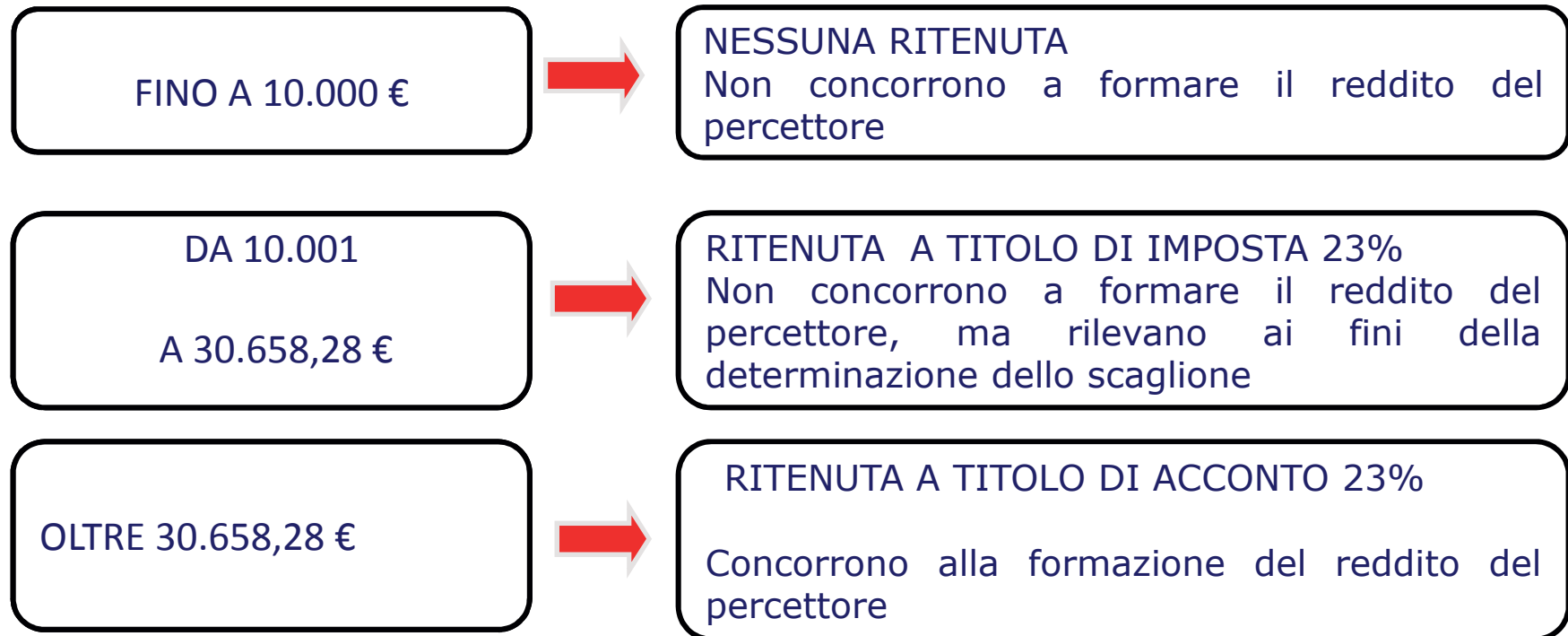
Risoluzione 38/E del 11/04/2015

Attività sportive dilettantistiche Indennità chilometriche

- Per considerare la prestazione effettuata fuori del territorio comunale, si ritiene possa essere confermato l'orientamento assunto dal Ministero delle finanze con circolare n. 27 del 3 luglio 1986 in relazione all'applicazione della legge 25 marzo 1986, n. 80 (*Trattamento tributario dei proventi derivanti dall'esercizio di attività sportive dilettantistiche*), secondo cui **il territorio comunale di riferimento è quello ove risiede o ha la dimora abituale il soggetto interessato che percepisce l'indennità Chilometrica**
- Non assume, invece, rilevanza la sede dell'organismo erogatore.

Trattamento tributario

Principio di cassa – anno solare



L'IMPOSTA E' MAGGIORATA DALLE ADDIZIONALI ALL'IRPEF

Trattamento tributario

Compenso annuo	Imponibilità	Ritenuta IRE	Add.le Regionale + comunale
Fino a € 10.000,00	No	-	-
Oltre € 10.000,00 Fino a € 30.658,28	Sì	23% a titolo d'imposta	1,23% + comunale
Oltre € 30.658,28	Sì	23% a titolo d'acconto	1,23% + comunale



Marotta (PU) - Macerata 12-26 Gennaio 2019



Adempimenti dell'ASD/SSD

obbligo di comunicazione preventiva ai Centri per l'impiego

Art. 9- bis, c. 2, D.L.510/1996

Modificato art. 1, c. 1180 L. 296/2006 (fin.ria 2007)

- NO per sportivi dilettanti «puri» (interpello 22/2010)
- Si per co.co.co, sia «ordinarie» che «amministrativo/gestionali» (Min. lavoro – vademecum del 05/12/2008 - lettera circolare n. 4726 14/02/2007 + interpello n. 22/2010)

Adempimenti dell'ASD/SSD

L.U.L. + cedolino paga

Art. 39 L. 133/2008
Istituzione e iscrizione sul LUL

- NO per sportivi dilettanti «puri» (interpello 22/2010)
- Si per co.co.co, sia «ordinarie» che «amministrativo/gestionali» (Min. lavoro – vademecum del 05/12/2008 - lettera circolare n. 4726 14/02/2007 + interpello n. 22/2010)

Problema del corretto inquadramento degli sportivi dilettanti

- Le collaborazioni sportive dilettantistiche sono una «**eccezione alla regola**» rispetto alle ordinarie modalità di inquadramento dei lavoratori e collaboratori?
- O costituiscono una «**terza via**», una «normativa speciale» volta a favorire e ad agevolare la pratica dello sport dilettantistico?

ART. 67, LETT. m), TUIR

Sono **redditi diversi**, **se non** costituiscono redditi conseguiti nell'**esercizio di arti o professioni** né in relazione alla qualità di **lavoratore dipendente** :

DUE LINEE DI PENSIERO IN DOTTRINA E GIURISPRUDENZA



... le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati ... ai direttori artistici ed ai collaboratori tecnici per prestazioni di **natura non professionale** da parte di **cori, bande musicali** e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche ...



compensi erogati ...
nell'**esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche**

... anche ai rapporti di **collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale** di **natura non professionale...**

L.27.12.2017 n.205 - art.1 comma 358

- le **prestazioni** di cui all'art.2 co.2, lettera *d*), del D.Lg.vo 15.6.15 n.81
- **come individuate dal Coni** ai sensi dell'art.5 co. 2 lett. *a*) D.Lgs 242/99
- costituiscono oggetto di **contratti di collaborazione coordinata e continuativa**

art.2 co.2, D.Lgs 15.6.15 n.81

Art. 2. Collaborazioni organizzate dal committente

1. A far data dal 1° gennaio 2016, si applica la disciplina del rapporto di lavoro subordinato anche ai rapporti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

2. La disposizione di cui al comma 1 non trova applicazione con riferimento:

.....

d) alle collaborazioni **rese a fini istituzionali** in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I., **come individuati e disciplinati** dall'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;



Marotta (PU) - Macerata 12-26 Gennaio 2019



L.27.12.2017 n.205 - art.1 comma 359
Abrogato da «decreto Dignità» – luglio 2018

I **compensi** derivanti dai contratti di collaborazione coordinata e continuativa :

- stipulati da ASD/SSD costituiscono **redditi diversi ai sensi dell'art.67,lett.m) T.U.I.R.;**
- stipulati da società sportive dilettantistiche lucrative costituiscono redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente ai sensi dell'art.50 T.U.I.R. - agevolazioni previdenziali per i primi cinque anni sono previste dal successivo comma 360.

Le co.co.co sportive dilettantistiche

Vantaggi

1. Presunzione (relativa) di «non subordinazione»;
2. Comunicazione preventiva ripara da irrogazione maxisanzione lavoro irregolare;
3. E' ufficialmente prestazione lavorativa;

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Dott. Giuliano Sinibaldi
Studio Sinibaldi Marinelli
Galleria dei Fonditori n. 3
61122 – Pesaro (PU)

Contatti

Tel: 0721.451363
email: sinibaldi@sinibaldimarinelli.it
web: www.cmsmcommercialisti.it